

Progetto

IO E IL MIO CORPO

Percorso formativo per prepararsi ai cambiamenti della preadolescenza

Soggetto proponente	Fondazione Angelo Custode Onlus Area Formazione - Coordinatore: Emilio Majer
Contesto di intervento	Scuole Primarie
Target	Alunni delle classi 4° e 5° e i loro genitori e docenti
Tematica	<p>Educazione degli affetti e della sessualità</p> <p>Lo sviluppo psicofisico dell'essere umano dialoga costantemente con la sessualità, dimensione presente lungo tutto il ciclo di vita della persona. In particolare durante l'infanzia si sviluppa progressivamente la consapevolezza della differenza di genere, la conoscenza del proprio corpo nella sua dimensione sessuata, la comprensione della procreazione e si intensificano le esplorazioni del mondo emotivo e affettivo.</p> <p>Non di meno, con la pubertà, si verificano importanti e rapidi cambiamenti fisici, psicologici, relazionali ed emotivi che innescano e attraversano le transizioni adolescenziali, ed è a questa età che si vivono le prime relazioni affettive connotate sessualmente.</p> <p>Nel corso di queste fasi evolutive si affacciano alla mente dei bambini e dei ragazzi nuove domande sulla propria identità sessuata, dubbi e ansie sulla propria adeguatezza rispetto ai modelli adulti.</p> <p>In entrambi i casi si è di fronte a dei momenti privilegiati per dialogare in chiave formativa con i ragazzi intorno alle dimensioni affettive e sessuali che caratterizzano le interazioni umane.</p> <p>Poter tematizzare domande, saperi ed esperienze inerenti la vita affettiva e sessuale all'interno di un contesto educativo istituzionale e mediante una comunicazione aperta e serena, costituisce per i ragazzi una preziosa opportunità per sviluppare consapevolezza intorno al significato profondo e alla natura complessa della sessualità, cogliere i doni e le responsabilità che essa implica, riflettere sulle competenze relazionali e affettive che essa richiede per poter essere vissuta nella sua pienezza e nel rispetto della salute e dell'umanità di sé e dell'altro.</p> <p>Nella conduzione dei percorsi formativi proposti, di norma, si apre sul tema del valore dell'identità della persona come essere unico e irripetibili e quindi dell'originalità del suo mondo emotivo e affettivo e della necessità sviluppare relazioni positive basate sul rispetto di sé e dell'altro.</p> <p>In coerenza con questa premessa nello svolgimento delle attività formative viene data particolare attenzione allo sviluppo di un clima sereno e accogliente nel gruppo classe, che consenta a ciascuno di sentirsi accolto, riconosciuto e a proprio agio.</p> <p>Si affronta quindi il tema delle relazioni e delle loro diverse connotazioni: gli affetti familiari, l'amicizia, l'innamoramento, il legame di coppia.</p>

	<p>Si introduce poi il tema dei cambiamenti puberali e delle trasformazioni che caratterizzano ogni fase della crescita nel ciclo di vita della persona.</p> <p>All'interno di questa cornice vengono trattati gli aspetti inerenti l'anatomia e la fisiologia della sessualità, il concepimento, la gravidanza e il parto offrendo informazioni chiare, scientificamente corrette ed esaustive, lasciando ampio spazio al confronto, affinché i ragazzi si sentano legittimati a porre domande, evitando così che vadano a cercare risposte attraverso canali non idonei.</p> <p>I temi che verranno effettivamente trattati nel corso della proposta formativa e il linguaggio adottato per presentarli ai ragazzi verranno definiti con i docenti di riferimento e concordati con i genitori degli alunni coinvolti, in rapporto alle caratteristiche e al livello di conoscenze e maturità espresso da ciascun gruppo</p>
<p>Finalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attraverso proposte esperienziali e momenti di elaborazione condivisa, accompagnare i ragazzi, alle soglie della pubertà, in un itinerario di esplorazione dei cambiamenti che interessano la dimensione corporea, emotiva e relazionale in preadolescenza - Offrire ai genitori alcune letture e coordinate di riferimento utili ad orientare la relazione educativa in una prospettiva evolutiva e di corresponsabilità educativa - Condividere fra formatori e docenti alcuni orientamenti educativi utili a favorire una migliore integrazione fra immagine corporea e immagine di sé
<p>Obiettivi specifici</p>	<p><u>Alunni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Prefigurare i cambiamenti della preadolescenza a livello corporeo, emotivo e cognitivo e a livello di relazione familiari e tra pari - Sviluppare una più corretta e completa conoscenza del proprio corpo come entità sessuata e in continua trasformazione e dello sviluppo sessuale maschile e femminile - Offrire un quadro informativo completo e scientificamente fondato sui processi fisiologici inerenti la procreazione - Promuovere maggiore consapevolezza sulle più significative interazioni fra le dimensioni corporee, emotive, affettive, sociali e culturali che si sviluppano nelle diverse relazioni e nell'espressione della sessualità - Sviluppare maggiore consapevolezza sulle diverse forme di relazione: amicizia, innamoramento, amore, progetto familiare, ... - Aiutare i ragazzi a "modulare" le loro comunicazioni a livello corporeo, emotivo e affettivo in modo coerente al tipo di relazioni che si intendono istituire - Sviluppare un atteggiamento positivo verso la sessualità e legittimare a un dialogo sereno fra pari e con gli adulti sugli aspetti che la riguardano - Porre le premesse per cogliere nella sua originalità e complessità la relazione uomo-donna e motivare all'assunzione di scelte responsabili e rispettose dell'altro riguardo alle relazioni affettive e alla sessualità <p><u>Genitori</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la valenza fondamentale che assume la sessualità nello sviluppo dell'identità personale e nelle diverse interazioni umane - Sviluppare una maggior consapevolezza sull'identità sessuata e sul mondo emotivo e relazionale del preadolescente - Promuovere più specifiche competenze genitoriali attinenti l'educazione degli affetti e della sessualità e sviluppare una convergenza comunicativa e formativa fra i diversi interlocutori educativi dei ragazzi - Presentare le attenzioni educative e le proposte formative che la scuola e il

	<p>Consultorio rivolgono ai ragazzi in tema di educazione affettiva e sessuale</p> <p><u>Docenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la valenza fondamentale che assume la sessualità nello sviluppo dell'identità personale e nelle diverse interazioni umane - Sviluppare una maggior consapevolezza sull'identità sessuata e sul mondo emotivo e relazionale del preadolescente - Condividere alcune premesse al fine di sviluppare una convergenza comunicativa e formativa fra i diversi interlocutori educativi dei ragazzi - Condividere informazioni e attenzioni specifiche relative al gruppo classe e ai suoi componenti - Concordare gli obiettivi formativi e definire modalità di collaborazione per conferire all'azione formativa continuità e integrazione con la programmazione didattica ordinaria.
Riferimenti bibliografici	<ul style="list-style-type: none"> - Carù R., Pincioli M., Santoro L., <i>Con gli occhi di un bambino. Accompagnare i piccoli nel mondo della sessualità</i>, Elledici, Cascine Vica-Rivoli (To), 2008 - Giommi R., <i>Io sono un bambino. Io sono una bambina. Parliamo di educazione sessuale</i>, De Agostini, Milano, 2007 - Giommi R., Perrotta M., <i>Programma di educazione sessuale 3-6 anni</i>, Mondadori, Milano, 1998 - Giommi R., Perrotta M., <i>Programma di educazione sessuale 7-10 anni</i>, Mondadori, Milano, 1996 - Giommi R., <i>La stanza degli affetti</i>, giunti 2016 - Goleman D., <i>Intelligenza emotiva</i>, Rizzoli, Milano, 1997 - J. Gottman, <i>Intelligenza emotiva per un figlio</i>, edizioni BUR - Laniado N., <i>Sessualità e bambini</i>, Red, Milano, 2005 - Pellai A., <i>Mamma, che cos'è L'amore? L'amore e la sessualità spiegati ai nostri figli</i>, Franco Angeli, Milano, 2008
Metodologie e strumenti	<p>Ogni intervento proposto agli alunni privilegia l'impiego di metodologie esperienziali attive, che prevedono l'utilizzo integrato di stimoli di tipo uditivo, visivo, cinestesico, proposti a livello individuale o in piccolo gruppo e rielaborati con la classe</p> <p>I formatori incontrano gli insegnanti prima e dopo l'intervento per dare spessore e continuità alle proposte rivolte alle classi in una prospettiva di progettazione partecipata e contestualizzata degli interventi</p> <p>Per condividere gli obiettivi della proposta formativa con le famiglie e favorire un dialogo con i figli sui temi trattati a scuola, negli incontri rivolti ai genitori i formatori approfondiranno alcune tematiche a valenza educativa in un clima orientato a favorire il confronto di esperienze fra i partecipanti</p>
Modalità di intervento	<p>I percorsi rivolti agli alunni si articolano in 4 unità di lavoro di 2 ore ciascuna, proposte ai singoli gruppi classe generalmente a cadenza settimanale.</p> <p>Il percorso formativo con i ragazzi è preceduto e seguito da 2 incontri con i docenti e 2 incontri con i genitori.</p>
Modalità di valutazione	<p>Questionari di customer satisfaction somministrati agli alunni partecipanti.</p> <p>Relazione valutativa di fine percorso a cura dei formatori.</p> <p>Momenti di confronto valutativo con genitori e insegnanti.</p>
Professionalità impiegate	<p>Operatori dell'equipe multidisciplinare dell'Area formazione dei Consultori familiari della Fondazione Angelo Custode Onlus: psicologi, pedagogisti, educatori, ostetriche.</p>

	<p>Questa appartenenza consente di sviluppare interventi in continuità fra Scuola e Consultori Familiari della Fondazione, favorendo l'invio per le situazioni che richiedono percorsi di consultazione individuale o familiare, senza alcun costo né per la scuola, né per le famiglie.</p> <p>I formatori sono in possesso di attestato di Esperto in Educazione Sessuale conseguito presso l'Istituto Ricerca e Formazione – Istituto Internazionale di Sessuologia di Firenze</p>
Note	<p>Il presente progetto costituisce un riferimento per una co-progettazione più specifica che verrà svolta dai formatori in raccordo con i docenti e gli educatori di riferimento in rapporto all'età e alle caratteristiche del gruppo classe, alle peculiarità sia del contesto scolastico che socio-culturale</p> <p>Gli interventi possono esaurirsi in una singola annualità, ma, data la molteplicità degli obiettivi perseguibili, sviluppano una più efficace azione educativa e preventiva all'interno di una programmazione pluriennale</p>
Contatti	<p>Per informazioni, richieste di progetti e preventivi: Referente Area formazione: Susanna Milesi Tel 035 4598377 fax 035 4598371 Email: formazione@consultoriofamiliarebg.it URL: http://www.consultoriofamiliarebg.it/servizi/area-formazione</p>
I Consultori Familiari della Fondazione Angelo Custode Onlus	<p>Consultorio Familiare "C. Scarpellini" – Bergamo tel. 035 4598350 Consultorio Familiare "Zelinda" - Trescore B. tel. 035 4598380 Consultorio "Adolescenti e giovani" – Bergamo tel. 035 4598370 Consultorio Familiare "S.G. Beretta Molla" – Clusone tel. 035 4598390 Consultorio Familiare "Basso Sebino" – Villongo tel. 035 4598420 Consultorio Familiare "Mons. R. Amadei" – Calusco d'Adda tel. 035 4598440</p>